

Prot.n. 6134/VI-2
Nicosia, 04.10.2023

Agli Atti
All'albo On Line dell'Istituzione Scolastica
Al Sito - Sezione Amministrazione Trasparente

Oggetto: Decisione a contrarre – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023 per realizzazione di una trave in conglomerato cementizio armato a piano stradale, idonea per il sostegno di un cancello metallico nell'ambito del PON FESR REACT EU - “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse V – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - “Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” per gli istituti scolastici con classi a indirizzo alberghiero, agrario, nautico e/o aeronautico delle regioni “più sviluppate”, “in transizione” e “meno sviluppate”. Avviso pubblico prot. n. 91289 del 30 giugno 2023.

Progetto dal titolo “Laboratorio didattico eco-sostenibile, green, innovativo”

C.N.P 13.1.4A-FESR PON-SI-2023-24

CUP: C14D23000740006

CIG: Z383CDA33B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1,

comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» recepito dalla Regione Sicilia con D.A. n. 7753 del 28 Dicembre 2018 relativamente alle “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della regione Siciliana;

- VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) N. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) N. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO l'art. 17, Fasi delle procedure di affidamento, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale “1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023 che indica l'affidamento diretto quale modalità di acquisto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- VISTO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, le quali prevedono al punto 4.3.1 che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. »;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
- VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
- VISTA in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
- VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
- VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
- RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;

- TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP riveste anche la funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs n.36/2023;
- VISTO il programma annuale 2023 approvato dall'Istituto in data 25.01.2023;
- VISTO il Regolamento d'Istituto sull'attività negoziale contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del verbale del 11/03/2019, ai sensi del D.l. 129/2018;
- VISTO l'Avviso prot. AOOGABMI/91289 del 30.06.2023 del MIM – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e di resilienza – Uff. IV Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020;
- RICHIAMATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 65 del 13.07.2023 con la quale è stata approvata la adesione e la candidatura al progetto “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”- 13.1.4A-FESR PON-SI-2023-24;
- RICHIAMATA la delibera n. 53 del 13.07.2023 del Collegio dei docenti di adozione del progetto;
- VISTO la lettera di autorizzazione al progetto 3.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”. nota prot. Prot. AOOGABMI-95917 del 12.07.2023;
- VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 6221 del 12.07.2023;
- DATO ATTO della necessità dell'Istituto di affidare piccoli lavori di adattamento edilizio per la realizzazione del progetto “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”- 13.1.4A- FESR PON-SI-2023-24 consistenti nella realizzazione di una trave in conglomerato cementizio armato a piano stradale, idonea per il sostegno di un cancello metallico nell'ambito del PON FESR REACT EU - “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”
- VISTA la verifica dell'inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP in merito alla categoria di beni da acquistare;
- CONSIDERATO che le prestazioni offerte dall'operatore rispondono ai fabbisogni dell'Istituto;
- TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore a € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art.45 del d.lgs. 36/2023, l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di quantificazione richiesti;
- VISTA che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 694,87, IVA esclusa (€ 847,74,00, IVA inclusa) come da preventivo acquisito al nostro protocollo al n. 6131 del 04.10.2023;
- CONSIDERATO che l'eventuale contratto a seguito della presente procedura sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO che l'affidamento in questione dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n.136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (“Misure urgenti in materia di normativa antimafia”), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n.217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il relativo Codice identificativo di Gara (CIG) nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;
- VISTO il Cig n.: Z383CDA33B acquisito da questa stazione appaltante;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto avente ad oggetto la realizzazione di una trave in conglomerato cementizio armato a piano stradale, idonea per il sostegno di un cancello, all'Impresa "Fiscella Costruzioni" di Fiscella Salvatore, con sede a Nicosia in Vicolo 1° Sopra Santa Croce n.10, per un importo complessivo delle prestazioni €. 847,74 IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a €. 847,74 IVA inclusa (fornitura da imputare sul capitolo A03/31 dell'esercizio finanziario 2023);
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
- di nominare Dott. Giuseppe Chiavetta quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. dell'art 114, commi 7e 8, del Decreto Legislativo n.36/2023 .
- che la presente determinazione sarà affissa all'albo informatico dell'Istituto e nella sezione amministrazione trasparente;

Il Dirigente Scolastico

Giuseppe Chiavetta

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)